

Il musical al teatro di Verdura. In programma anche tango, sirtaki e "Tosca"

Venuti diventa Pilato per il nuovo "Jesus Christ"

LAURA NOBILE

A DISTANZA di 15 anni, a fare da filo conduttore nel "Jesus Christ superstar" in arrivo al teatro di Verdura, sarà ancora una volta il cantante messinese Paride Acacia, che dal '95 veste i panni del protagonista di una delle opere rock più celebri della storia dello spettacolo. Mentre nel ruolo che fu di Carl Anderson, il cantante statunitense scomparso e volto storico di Giuda, stavolta ci sarà il giovane Matteo Becucci, talentuoso vincitore di *XFactor*. Per il resto, il ritorno a Palermo il 3 e 4 agosto dell'opera del '70 di Rice e Lloyd nell'ambito del "Verdura events summer fest", ha i connotati di un piccolo evento. Firmato dal regista messinese Massimo Romeo Piparo, lo spettacolo visto al Verdura l'ultima volta nel 2000, sarà interpretato da attori-cantanti italiani che eseguiranno le canzoni in lingua originale, accompagnati dall'orchestra diretta da Emanuele Frisello. Il ruolo di Pilato adesso tocca al cantante Mario Venuti e quello di Maddalena a Nicky Nicolai.

Il musical è solo uno degli appuntamenti di punta del cartellone curato da Agave spettacoli, che parte il 28 luglio con il tango argentino di Roberto Herrera, in scena col suo *Decarisimo quinteto* e la sua compagnia: uno spettacolo che racconta la storia di Buenos Aires tra milonghe e i



Una scena di "Jesus Christ superstar"

Dal Brasile al Mali con "Jazzopolis" il giro del mondo in quattro giorni

SI CHIAMA Jazzopolis e per quattro giorni, da giovedì a domenica, trasformerà il parco di Villa Pantelleria in un villaggio globale della musica con concerti a ciclo continuo (dalle 18,45 fino a notte fonda) dislocati su due differenti palchi. Organizzata dalla Intersection di Darrel Shines, la mega-rassegna propone un cartellone di jazz e world music ricco di nomi stuzzicanti, tra cui Vijay Iyer, nuovo astro mondiale del pianoforte, i Massak del chitarrista

camerunese Franck Biyong, il gruppo klezmer Abraham Inc., l'ensemble del Mali guidato da Vieux Farka Touré, la brasiliana Orquestra SpokFrevo e, su tutti, lo strepitoso Contact che raggruppa miti come Billy Hart, John Abercrombie e Marc Copland. Biglietto giornaliero 15 euro, studenti 10 euro, abbonamento 40 euro, studenti 30 euro, info 091.8431787, www.jazzopolis.org

g. r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

personaggi protagonisti di questo genere. Il 29 luglio si continua con la lirica, ovvero "Tosca" di Puccini per la regia di Francesco Sgrò e la direzione dell'orchestra e il coro della Filarmonica ucraina curati da Silvano Frontalini. Dopo "Jesus Christ" come detto, previsto per il 3 e 4 agosto, protagonista sarà il jazz di Francesco Cafiso, il 9, con *The Hurricane quintet*: col sassofonista di Vittoria salirà sul palco Dino Rubino (tomba e flicorno), Giovanni Mazzarino al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Adam Nussbaum alla batteria. La danza arriva con due grandi artisti come Raffaele Paganini e il coreografo italo-africano Mvula Sungani, che saranno impegnati in "Ho appena cinquant'anni e ballo il Sirtaki": una costruzione in cinque quadri coreografici in cui grandi danze corali si alternano a passi a due e "assolo" sulle canzoni di Mercedes Sosa, Madreus, Gloria Estefan fino al pirotecnico sirtaki.

Infine, il 27 agosto, "Un incontro in jazz", ovvero il concerto di Gino Paoli, accompagnato dal quartetto di Danilo Rea e Roberto Gatto, per riproporre in chiave jazzistica i suoi più grandi successi. La prevendita dei biglietti (prezzi dai 12 ai 44 euro) è sul circuito Box office (info allo 091 335566 di Feltrinelli libri e musica o allo 091 6260177).

© RIPRODUZIONE RISERVATA